

# VITHRA

Protezione e sicurezza **invisibile.**



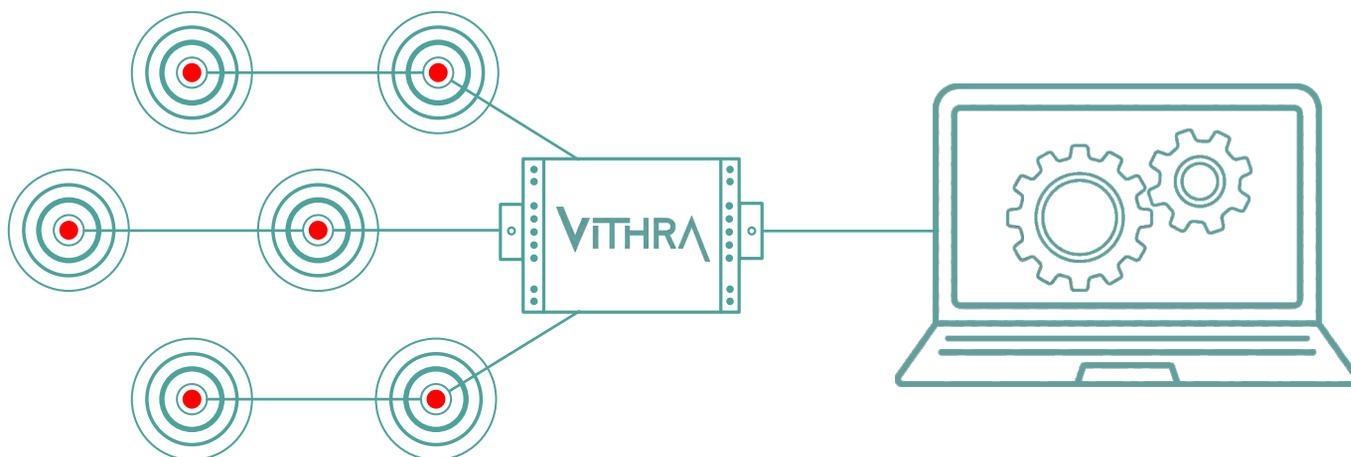
MADE IN ITALY

[www.vithra.com](http://www.vithra.com)



## **Vithra-GENIUS**

Manuale Software di calibrazione  
unità di analisi monozona **VITHRA-U2**



|                                 |        |                                |        |
|---------------------------------|--------|--------------------------------|--------|
| <b>PREMESSA</b>                 | pag. 2 | <b>CAPITOLO 4</b>              | pag.8  |
|                                 |        | Modifica dei parametri         |        |
| <b>DESCRIZIONE INTERFACCIA</b>  | pag. 3 | <b>CAPITOLO 5</b>              | pag.9  |
| 1 valori da 1 a 30              | pag. 3 | Programmazione valori preset   |        |
| 2 valori da 31 a 61             | pag. 4 | 5.1 Acquisizione valore Tamper |        |
| <b>CAPITOLO 1</b>               | pag. 5 | <b>CAPITOLO 6</b>              | pag.10 |
| Acquisizione unità VITHRA-U2    |        | Test uscite                    |        |
| <b>CAPITOLO 2</b>               | pag. 6 | <b>CAPITOLO 7</b>              | pag.11 |
| Connessione all'unità VITHRA-U2 |        | Verifica allarme/manomissione  |        |
| 2.1 Salvataggio programmazione  |        |                                |        |
| <b>CAPITOLO 3</b>               | pag.7  | <b>CAPITOLO 8</b>              | pag.12 |
| Visualizzazione segnali         |        | Memorizzazione eventi          |        |
| 3.1 Riduzione rumori di fondo   |        |                                |        |

# **-VITHRA GENIUS-**

## **Manuale Software di calibrazione unità di analisi monozona VITHRA-U2**

### **PREMESSA**

#### **\*\*INTRODUZIONE\*\***

Benvenuti nel manuale tecnico del software Vithra Genius, uno strumento innovativo progettato per la taratura e la calibrazione dell'unità di analisi VITHRA-U2. In questo manuale, esploreremo le potenzialità e le funzionalità di questo potente software che con l'unità VITHRA-U2 e la nostra dedizione alla qualità, rappresenta un passo avanti nel settore della sicurezza e della protezione.

#### **\*\*VITHRA GENIUS 2-T4: PERSONALIZZAZIONE E AFFIDABILITÀ\*\***

Il software Vithra Genius è molto più di una semplice piattaforma per la taratura e la calibrazione. È un sistema completo che offre una vasta gamma di parametri personalizzabili, consentendo agli utenti di adattare il funzionamento e l'affidabilità del sistema alle specifiche esigenze di sicurezza di ogni ambiente.

Uno dei principali vantaggi di questo software è la sua capacità di adattare il sistema all'ambiente circostante. Questo approccio innovativo garantisce un livello di affidabilità inalterato nel tempo, indipendentemente dai fattori critici tipici ambientali.

Con questo manuale, ci prefiggiamo di fornire agli utenti tutte le informazioni necessarie per sfruttare appieno le potenzialità di questo strumento innovativo.

#### **Prima di procedere con le operazioni di calibrazione, è fondamentale adottare le seguenti precauzioni:**

**1. Verificare che il riferimento del negativo di alimentazione della scheda di analisi sia collegato a massa/terra. Questa connessione è cruciale per garantire una calibrazione precisa e affidabile, evitando eventuali interferenze e disturbi che potrebbero compromettere il processo.**

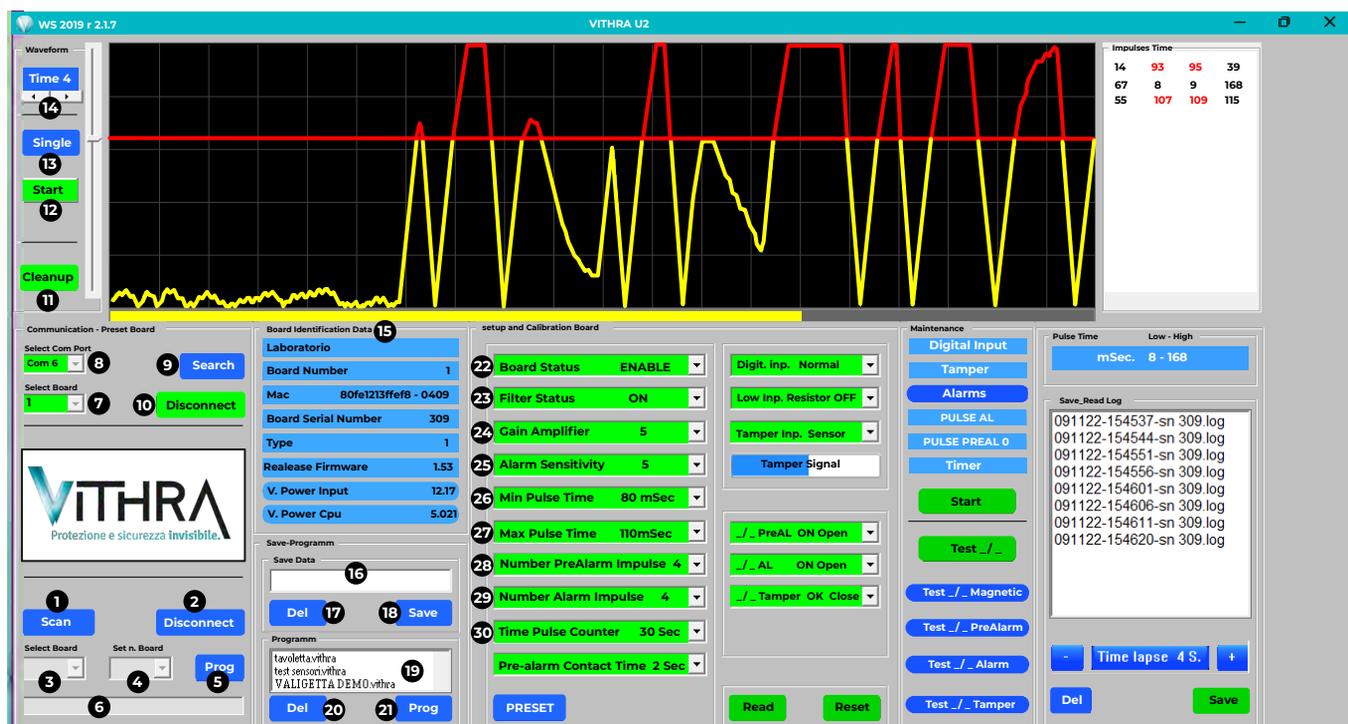
**2. Accertarsi che l'unità di analisi sia alimentata correttamente a 12VDC e che il collegamento alla rete sia eseguito in conformità con le specifiche fornite.**

**3. Verificare che il convertitore USB/RS485 sia collegato in modo adeguato ai terminali A e B dell'unità di analisi, nonché al convertitore stesso. Successivamente, assicurarsi che il convertitore sia correttamente inserito in una porta disponibile sul computer.**

*-Vi ringraziamo per aver scelto un prodotto VITHRA-*



# 1. - DESCRIZIONE GENERALE INTERFACCIA GRAFICA SOFTWARE-



**1. SCAN:**

**2. DISCONNECT:**

**3. SELECT BOARD:**

**4. SET n. BOARD:**

**5. PROG:**

**6. IDENTIFICATIVO TRATTA**

**7. SELEZIONE UNITA':**

**8. SELECT PORT COM:**

**9. SEARCH:**

**10. CONNECT/DISCONNECT:**

**11. CLEANUP:**

**12. START:**

**13. SINGLE/RUN:**

**14. TIME:**

**15. BOARD IDENTIFICATION DATA:**

**16. IDENTIFICATIVO PROGRAMMAZIONE:**

**17. DEL:**

**18. SAVE:**

**19. PROGRAMMAZIONI SALVATE:**

**20. DEL:**

**21. PROG:**

**22. BOARD STATUS:**

**23. FILTER STATUS ON/OFF:**

**24. GAIN AMPLIFIER:**

**25. ALARM SENSITIVITY:**

**26. MIN. PULSE TIME:**

**27. MAX PULSE TIME:**

**28. NUMBER PREALARM IMPULSE**

**29. NUMBER ALARM IMPULSE**

**30. TIME PULSE COUNTER:**

Avvia ricerca unità collegate

Uscita modalità ricerca

Selezione unità collegata

Numerazione unità collegata

Memorizzazione etichetta e nr. unità

Etichetta indicativa Zona

Selezione unità per collegamento

Selezione porta com per collegamento

ricerca manuale porta COM

Connessione/disconnessione all'unità

Riduzione rumori di fondo

Avvio acquisizione segnali grafici

Acquisizione singola/continua dei segnali

Velocità di acquisizione segnali (1=alta 10=bassa)

Parametri identificativi unità connessa

Denominazione file di programma

Elimina denominazione file di programma

Salvataggio file di programma programma

Visualizzazione file programmi salvati

Elimina programmazioni salvate

Memorizza file di programmazione

Abilità/disabilita unità di analisi

Inserimento/disinserimento filtro equalizzatore

Amplificazione segnali in ingresso

Livello della soglia di allarme

Tempo minimo d'impulso

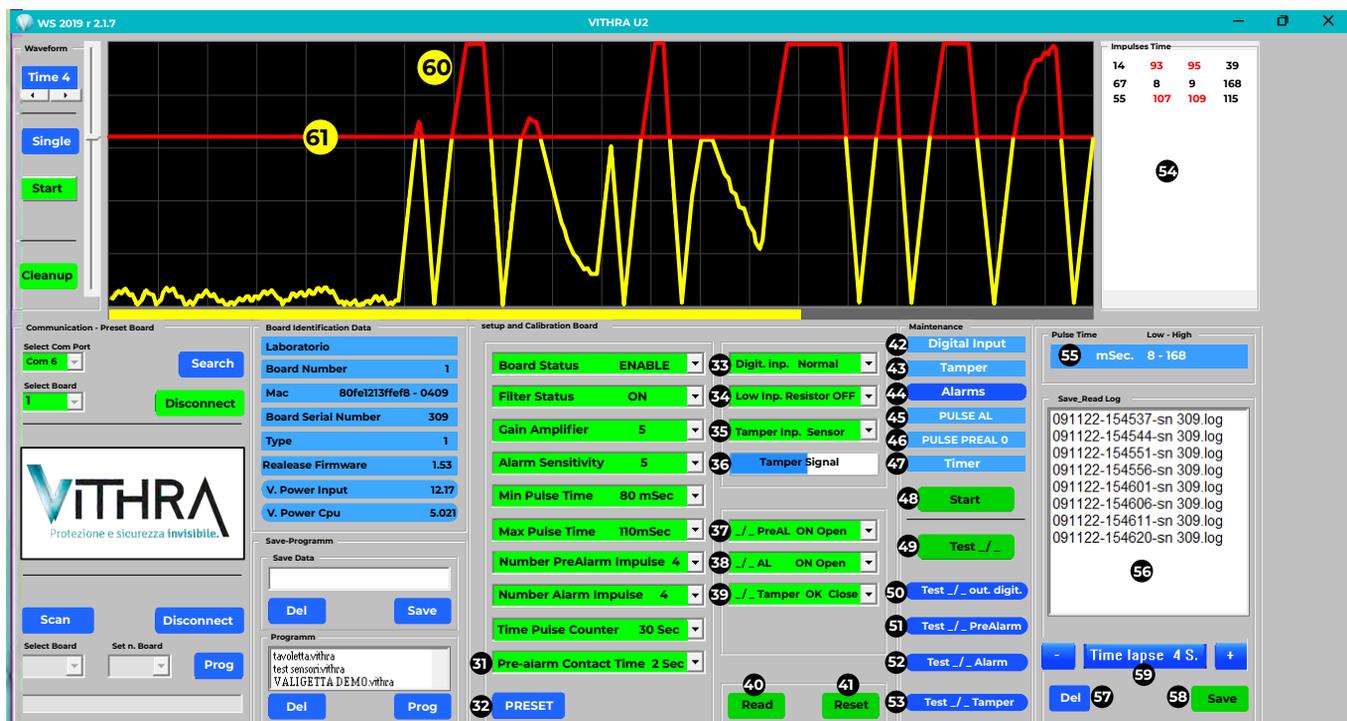
Tempo massimo d'impulso

Numero impulsi validi per preallarme

Numero impulsi validi per allarme

Tempo acquisizione impulsi validi per allarme/preall.

## 2. - DESCRIZIONE GENERALE INTERFACCIA GRAFICA SOFTWARE-



**31. PRE-ALARME CONTACT TIME:**

**32. PRESET**

**33. DIGITAL INPUT:**

**34. LOW INP. RESISTOR ON/OFF**

**35. TAMPER INPUT SENSOR/CLAMPS**

**36. TAMPER SIGNAL**

**37. PREAL ON OPEN/CLOSE**

**38. AL ON OPEN**

**39. TAMPER OK CLOSE**

**40. READ**

**41. RESET**

**42. DIGITAL INPUT**

**43. TAMPER**

**44. ALARMS**

**45. PULSE AL**

**46. PULSE PREAL**

**47. TIMER**

**48. START**

**49. TEST**

**50. TEST OUT. DIGIT.**

**51. TEST PREALARM**

**52. TEST ALARM**

**53. TEST TAMPER**

**54. IMPULSES TIME**

**55. PULSE TIME LOW HIGH**

**56. SAVE READ LOG**

**57. DEL**

**58. SAVE**

**59. TIME LAPSE**

**60. GRAFICO SEGNALI**

**61. SOGLIA DI ALLARME**

tempo attivazione relè uscita preallarme

selezione programmi di preset

programmazione ingresso digitale

attiva/disattiva attenuazione segnali in ingresso

modalità analisi valore tamper

visualizzazione valore tamper

selezione NC/NO uscita preallarme

selezione NC/NO uscita allarme

selezione NC/NO uscita tamper

visualizzazione valori impostati

ripristino valori di default

visualizzazione stato uscita ingresso digitale

visualizzazione stato uscita tamper

contatore allarmi validi ricevuti

visualizzazione impulsi ricevuti validi per allarme

visualizzazione impulsi ricevuti validi per preallarme

count down tempo ricezione impulsi per allarme

avvio procedura verifica allarmi real time

avvio procedura test uscite

test uscita digitale

test uscita pre allarme

test uscita allarme

test uscita tamper

finestra visualizzazione tempi impulsi

visualizzazione tempi impulsi min. e max. ricevuti

visualizzazione files log grafici registrati

cancella file grafico registrato

avvio procedura acquisizione/salvataggio file grafici

tempo scansione log salvati

visualizzazione grafica segnali in arrivo

visualizzazione livello soglia di allarme

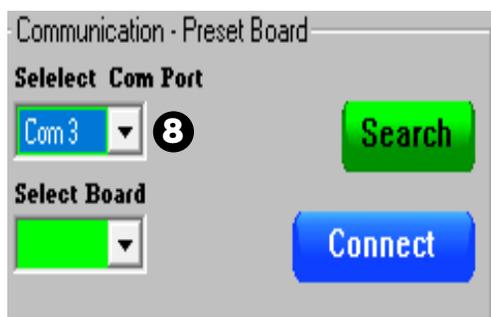
## CAPITOLO 1: ACQUISIZIONE DELL'UNITA' VITHRA U2

**Prima di procedere con le operazioni di acquisizione è fondamentale adottare le seguenti precauzioni:**

**1. Verificare che il riferimento del negativo di alimentazione della scheda di analisi sia collegato a massa/terra. Questa connessione è cruciale per garantire una calibrazione precisa e affidabile, evitando eventuali interferenze e disturbi che potrebbero compromettere il processo.**

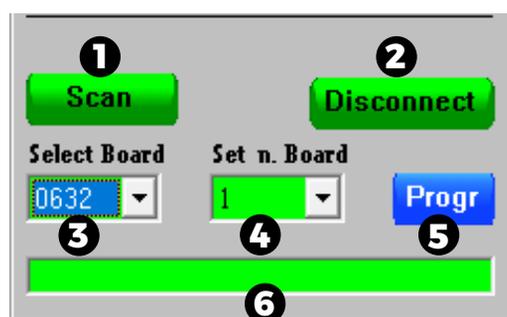
**2. Accertarsi che l'unità o le unità di analisi siano alimentate correttamente a 12VDC e che il collegamento alla rete sia eseguito in conformità con le specifiche fornite.**

**3. Verificare che il convertitore USB/RS485 sia collegato in modo adeguato ai terminali A e B dell'unità o delle unità di analisi, nonché al convertitore stesso. Successivamente, assicurarsi che sia correttamente inserito in una porta disponibile sul computer.**



All'avvio, il software identifica automaticamente la porta Com a cui è collegato il convertitore, mostrando la finestra "select com port» (8) in colore verde. Tuttavia, è possibile eseguire una ricerca manuale premendo il tasto "Search»

Se dopo aver avviato la ricerca manuale della porta COM non si ottiene alcun risultato( la finestra è di colore rosso), si consiglia di verificare nella sezione "Gestione dispositivi" se il computer ha correttamente rilevato il convertitore seriale. Nel caso in cui il dispositivo non venga riconosciuto, si suggerisce di procedere con l'aggiornamento dei driver. È possibile scaricare i driver necessari dal sito ufficiale al seguente indirizzo: [www.safelock.it/area\\_download\\_pubblica/vithra/software\\_vithra\\_genius/driver\\_usb](http://www.safelock.it/area_download_pubblica/vithra/software_vithra_genius/driver_usb).



- Avviare il software e selezionare la porta COM nella finestra «Select Port Com»(8)

-Avviare la procedura di scansione premendo il pulsante "Scan (1)". Durante la fase di scansione, il pulsante si colorerà in giallo.

-Dopo circa 20/30 secondi, il software elencherà tutte le unità collegate in rete Rs 485 nella finestra "Select Board" (3), mostrando per ciascuna un indirizzo MAC univoco.

-Selezionare l'unità desiderata dalla lista per la personalizzazione e numerarla nella finestra "Set n. Board" (4), creando contemporaneamente un'etichetta descrittiva nella barra verde (6), ad esempio: "zona nord", "garage", ecc. *NOTA: Tutte le unità di analisi hanno un indirizzo Mac univoco fra loro, mentre di default sono tutte programmate con numero uno, pertanto se nel sistema sono presenti più schede collegate in Rs485 occorre sempre assegnare numeri identificativi diversi a ciascuna di esse.*

-Premere il pulsante "Prog" (5) per memorizzare i dati nell'unità selezionata. Una volta programmata l'unità, l'indirizzo MAC e il numero assegnato non sarà più visualizzato nelle rispettive finestra "Select Board" (3) e «Set n. Board»(4)

-Ripetere questa procedura per ogni unità individuata dal software.

Per terminare e uscire dalla modalità di acquisizione, premere il pulsante "Disconnect" (2).

Si consiglia di seguire attentamente questi passaggi per garantire un'efficace configurazione e personalizzazione delle unità identificate dal software.

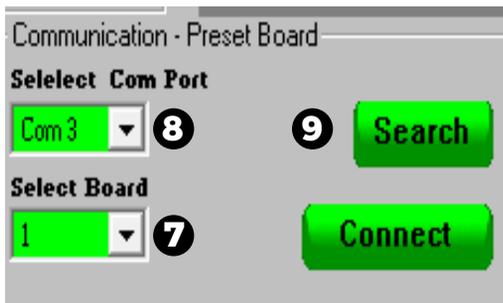
## CAPITOLO 2 : CONNESSIONE ALL'UNITA' DI ANALISI VITHRA-U2

Per stabilire la connessione con l'unità di analisi, seguire attentamente i seguenti passaggi:

- Nella finestra **"Select Com Port" (8)**, selezionare la porta Com di comunicazione rilevata. Nel caso in cui la porta non sia stata rilevata automaticamente, esegui una ricerca manuale premendo il pulsante **"Search" (9)**.

-Dalla lista visualizzata nella finestra **"Select Board"**, individua l'unità a cui desideri connetterti.

- Una volta selezionata l'unità desiderata, premere il pulsante **"Connect" (10)** per stabilire la connessione.



Una volta stabilita la connessione, il software presenterà in dettaglio tutti i parametri predefiniti e i dati rilevati dell'unità collegata (15). A partire da questo punto, sarà possibile avviare la procedura di calibrazione dell'unità di analisi.

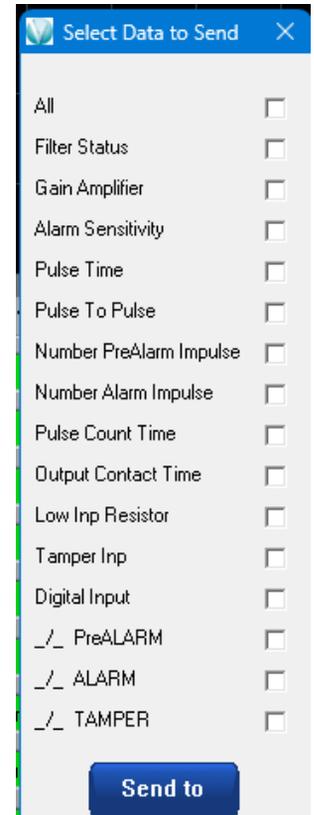
### 2.1 SALVATAGGIO PROGRAMMAZIONE



Un file di programmazione effettuata in un'unità di analisi può essere utilizzato per programmare altre unità. Per salvare la configurazione effettuata, descrivere l'etichetta nella finestra **"Save Data" (16)** e premere il pulsante **"Save" (18)**. Utilizzare il pulsante **"Del" (17)** per correggere la descrizione inserita, se necessario. La denominazione della configurazione salvata sarà visualizzata nella finestra **"Programm" (19)**.

Dalla finestra **"Programm" (19)**, è possibile selezionare una configurazione precedentemente salvata per programmare una nuova unità, eliminando la necessità di ripetere le stesse operazioni di calibrazione. Dopo aver selezionato la configurazione desiderata con il mouse, premere il pulsante **"Prog" (21)**.

Si aprirà una finestra di pop-up che permetterà di programmare tutti i parametri o solo alcuni, selezionando le rispettive caselle. Premere quindi il pulsante «Send To» per inviare la programmazione all'unità di analisi. Per eliminare una configurazione salvata, selezionarla e premere il pulsante **"Del" (20)**.



## CAPITOLO 3: VISUALIZZAZIONE E ANALISI SEGNALI



Per iniziare la procedura, premere il pulsante **"Start" (11)**. Una barra di scorrimento di colore giallo indicherà l'avvio e la conclusione dell'acquisizione dei segnali in tempo reale. Al termine, il grafico dei segnali ricevuti generati dai sensori sarà visualizzato nella finestra dell'oscilloscopio. Se la barra di scorrimento si blocca e diventa rossa, segnalando un errore di comunicazione, ripetere l'operazione.

Per regolare la velocità di acquisizione, è possibile aumentare o diminuire il valore presente nella finestra (13). È importante notare che una velocità inferiore consente un'analisi più dettagliata dei segnali. Il valore predefinito è 1, che rappresenta una velocità elevata.

Se il pulsante «12» riporta la scritta «Single» avverrà una scansione singola. Per passare alla scansione continua, premere il pulsante 12 per commutare in modalità **"Run"**. (continua) Il grafico dei segnali evidenziato farà sempre riferimento all'ultima scansione effettuata.

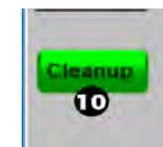


**NOTA:** Effettuare la calibrazione del livello di amplificazione dei segnali facendo riferimento a questa tabella.

Al termine di ogni acquisizione, nella finestra **"Impulses Time" (54)** vengono riportati i valori numerici espressi in millisecondi dei segnali che sono rimasti al di sopra della soglia di allarme. I numeri neri sono quelli scartati da una possibile segnalazione di allarme, mentre quelli rossi sono tenuti in considerazione per generare uno stato di allarme.

Segnali considerati validi per attivare l'allarme saranno rappresentati in **ROSSO**, mentre quelli che hanno superato la soglia ma sono stati esclusi dal conteggio degli impulsi saranno visualizzati in **NERO**. Questo permette una chiara identificazione dei dati rilevanti per il monitoraggio e l'intervento necessario.

| Impulses Time |     |     |     |
|---------------|-----|-----|-----|
| 117           | 118 | 164 | 155 |
| 159           | 91  | 82  | 39  |
| 135           | 136 | 216 | 1   |



### 3.1 RIDUZIONE DEL RUMORE DI FONDO (pulsante Cleanup)

Il software VITHRA GENIUS include un algoritmo speciale (Cleaner) per ridurre i rumori di fondo che potrebbero interferire con la precisione e l'affidabilità di calibrazione del sistema. Se il rumore costante produce segnali con un'ampiezza superiore al primo gradino della griglia dell'oscilloscopio, è possibile eliminarlo utilizzando il pulsante **"CLEANUP" (10)**. Durante il processo di pulizia, il pulsante si colorerà di rosso per indicare l'attivazione e si spegnerà una volta completata con successo la nuova configurazione. Durante questa fase, è importante non disturbare i sensori. Dopo l'eliminazione del rumore di fondo, si raccomanda di verificare l'efficienza del sistema in quanto tale funzione potrebbe comportare una leggera riduzione della sensibilità.

## CAPITOLO 4: MODIFICA DEI PARAMETRI

| tabella valori di default    | funzione                           | valori programmabili    |
|------------------------------|------------------------------------|-------------------------|
| Board Status ENABLE          | Abilita/disabilita unità           | ON/OFF                  |
| Filter Status ON             | Filtro equalizzatore               | ON/OFF                  |
| Gain Amplifier 5             | Amplificazione                     | da -5 a +50             |
| Alarm Sensitivity 5          | Livello soglia allarme             | da 1 a 12               |
| Min Pulse Time 100 mSec      | Tempo minimo impulso               | da 5 a 255 millisecondi |
| Max Pulse Time 150 mSec      | Tempo massimo impulso              | da 5 a 255 millisecondi |
| Number PreAlarm Impulse 4    | Num. Impulsi validi per preallarme | da 1 a 500              |
| Number Alarm Impulse 4       | Num. Impulsi validi per allarme    | da 1 a 500              |
| Time Pulse Counter 30 Sec    | tempo ricezione impulsi validi     | da 5 a 600 secondi      |
| Pre-alarm Contact Time 2 Sec | tempo apertura relè preallarme     | da 0,5 a 600 secondi    |

Per configurare o modificare un parametro, posizionare il cursore del mouse sulla finestra accanto al parametro desiderato e impostare il valore predefinito aumentandolo o diminuendolo. Il sistema memorizzerà automaticamente il nuovo parametro nell'unità di analisi. Una finestra pop-up confermerà la corretta memorizzazione appena il parametro viene modificato. Confermare cliccando su OK.

"Tempo Minimo d'Impulso" (**Min.Pulse Time**) è il tempo minimo per cui un segnale che supera la soglia di allarme debba persistere al di sopra di essa per essere considerato valido per generare uno stato di allarme. Qualsiasi segnale che non persista almeno per il tempo impostato non verrà considerato valido e pertanto escluso da una possibile valutazione di allarme.

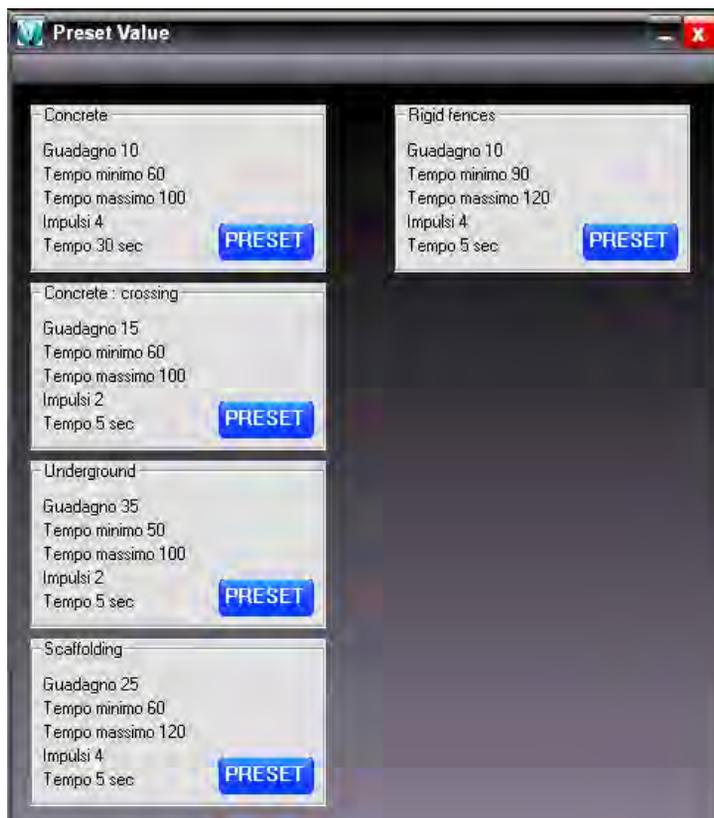
"Tempo Massimo d'Impulso" (**Max Pulse Time**) è il tempo massimo per cui un segnale che supera la soglia di allarme debba persistere al di sopra di essa per essere considerato valido per generare uno stato di allarme. Qualsiasi segnale che sia superiore al tempo impostato non verrà considerato valido e pertanto escluso da una possibile valutazione di allarme.

È fondamentale sottolineare l'importanza dei parametri di Tempo Minimo (**Min.Pulse Time**) e il Tempo Massimo (**Max Pulse Time**) poiché essi hanno un impatto diretto sull'affidabilità del sistema. Questi parametri consentono di garantire un funzionamento ottimale del sistema e di adattare le sue prestazioni alle specifiche esigenze ambientali.

Il pulsante « **Read**»(40) permette in qualsiasi momento di leggere i valori fino al quel momento modificati

Il pulsante «**Reset**»(41) riporta a default tutti i valori dell'unità di analisi.

## CAPITOLO 5: PROGRAMMAZIONE UNITA' CON VALORI DI PRESET



Il software dispone di programmazioni preimpostate che possono essere utilizzate per la programmazione delle unità, a seconda della tipologia di protezione desiderata. Questa caratteristica è stata realizzata per semplificare il compito dell'installatore durante la fase di calibrazione dei parametri. È importante notare che, nonostante i valori preimpostati, è necessario sempre verificare che il sistema sia correttamente adeguato alla tipologia di protezione desiderata garantendo così un corretto funzionamento del sistema di protezione. Premere il pulsante **»Preset»(32)** per accedere ai setup preimpostati.

elenco preset disponibili:

- 1) CONCRETE SOSTA: Configurazione per protezione sotto cemento davanti a porte e finestre.
- 2) CONCRETE ATTRAVERSAMENTO: Configurazione per protezione sotto cemento su zone di transito.
- 3) UNDERGROND: Configurazione protezioni interrate
- 4) SCAFFOLDING: configurazione per protezioni su ponteggi
- 5) RIGID FENCES: Configurazione per protezioni antiscavalamento di recinzioni.

Per programmare l'unità di analisi con i valori di preset, premere il pulsante **«PRESET»** relativo alla protezione da eseguire. Per ogni parametro che il software andrà a variare, sarà necessario confermare sul pop up che apparirà.

### 5.1 ACQUISIZIONE DEL VALORE DI BILANCIAMENTO LINEA TAMPER



posizionandosi esattamente a metà della finestra a conferma, che l'acquisizione è stata completata con successo.

Se la barra diventasse rossa, ciò indica un'anomalia sulla linea tamper (possibili cause: corto circuito o taglio del cavo, basso isolamento).

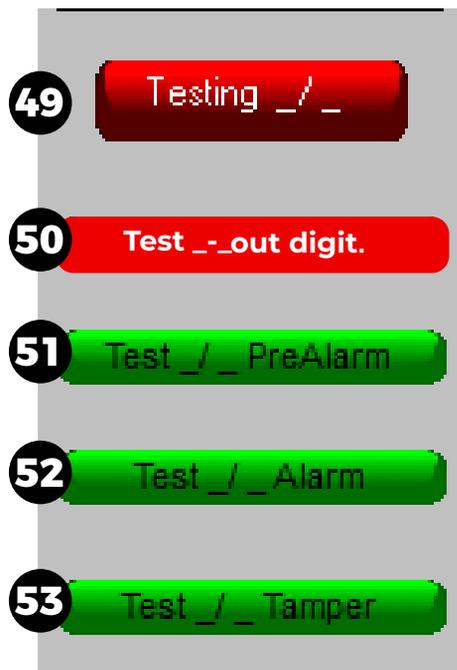
L'unità di analisi VITHRA-U2 è dotata di un sofisticato circuito di controllo per la funzione di sabotaggio, che verifica costantemente l'integrità del cavo di collegamento con i sensori.

A seguito di una interruzione o di un cortocircuito, sarà attivato un allarme di sabotaggio (TAMPER). In tal caso, il LED relativo al sabotaggio rimarrà acceso.

Per una corretta acquisizione del valore della linea Tamper, fare clic con il tasto destro del mouse all'interno della finestra **"Tamper Signal" (36)** e confermare l'operazione. Dopo un breve intervallo, la barra diverrà di colore verde all'interno della stessa.

Nel punto (35) impostando il parametro **"Tamper Inp. Clamps"** e non **«Sensor»** Il tamper non verrà analizzato sulla linea sensori ma ai relativi morsetti Tamper presenti sull'unità.

## CAPITOLO 6: TEST USCITE



Questa funzione può essere utilizzata per forzare lo stato delle varie uscite al fine di verificare la commutazione dello stato dell'uscita stessa.

Per avviare il test, è sufficiente premere il pulsante "Test" (49), il quale cambierà il colore in rosso per confermare l'attivazione della procedura. Successivamente, si premerà i pulsanti corrispondenti alle uscite, da testare. Contestualmente, sull'unità di analisi di allarme si illuminerà il led relativo all'uscita attivata. I pulsanti relativi alle uscite diventeranno di colore rosso a conferma dell'attivazione del relè di uscita. Per uscire dalla funzione di test, premere nuovamente il pulsante «Test» (49)

**Nota:** Durante la fase di test, la scheda non è in grado di ricevere segnali in ingresso né di attivare alcuna uscita. È pertanto fondamentale, prima di uscire dal programma, deselegionare la modalità di test, altrimenti il sistema di allarme non sarà subito operativo. Tuttavia, nel caso di chiusura del programma senza aver disattivato la modalità test, l'unità di analisi di un timeout ripristina automaticamente il corretto funzionamento.

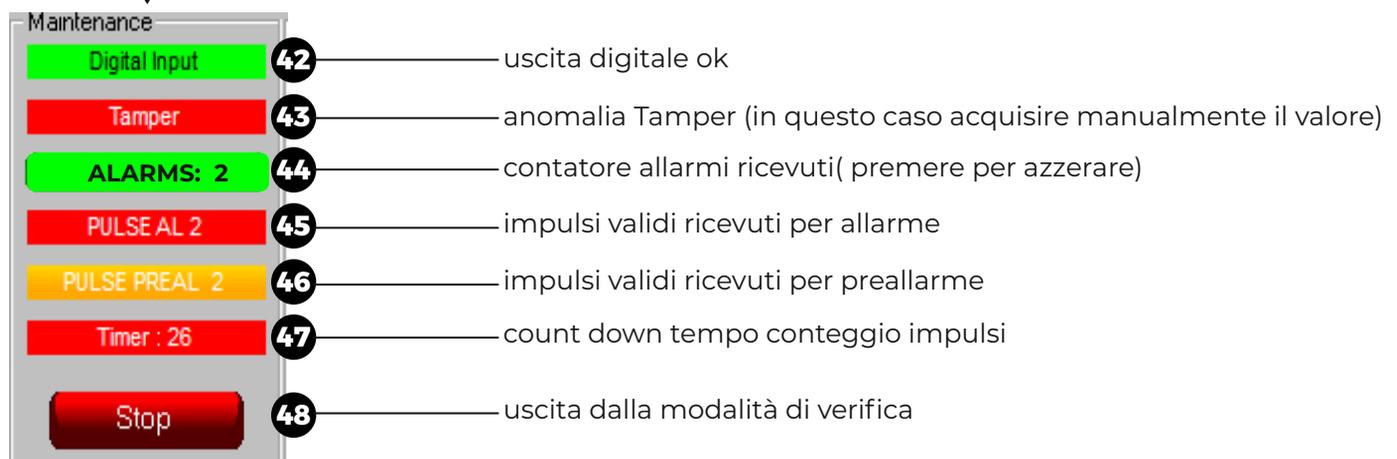
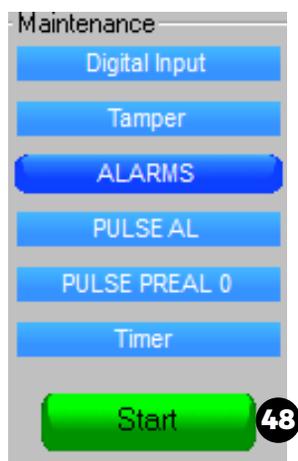
## CAPITOLO 7: VERIFICA ALLARME/MANOMISSIONE

Terminata la procedura di programmazione dell'unità di analisi, è possibile verificare la funzionalità del sistema di allarme.

Per avviare il processo di verifica, premere il pulsante «Start» (48) e sollecitare fisicamente i sensori. Il risultato sarà visibile in tempo reale nella finestra report.» Maintenance»

**NOTA: in questa fase i segnali grafici non sono visibili sulla finestra dell'oscilloscopio.**

**ATTENZIONE:** In caso di rilevazione di un'anomalia relativa al Tamper durante la verifica, si raccomanda di ripetere la procedura di calibrazione del valore di tamper, come precedentemente descritto nel capitolo 7. Se, nonostante la calibrazione del valore di tamper, persiste la condizione di allarme, si consiglia di effettuare le verifiche consigliate.



## CAPITOLO 8: MEMORIZZAZIONE EVENTI

Il software VITHRA-GENIUS permette di memorizzare gli eventi ricevuti per una successiva visualizzazione, al fine di individuare eventuali anomalie derivanti da variazioni dei fattori ambientali rispetto alla calibrazione eseguita. Questo strumento dà l'opportunità di valutare eventuali aggiustamenti ai parametri di calibrazione al fine di garantire un funzionamento ottimale.

Per la memorizzazione grafica dei segnali ricevuti è necessario mantenere un computer o l'apparato VITHRA-REMOTE connesso all'unità di analisi per il periodo necessario all'individuazione della problematica.

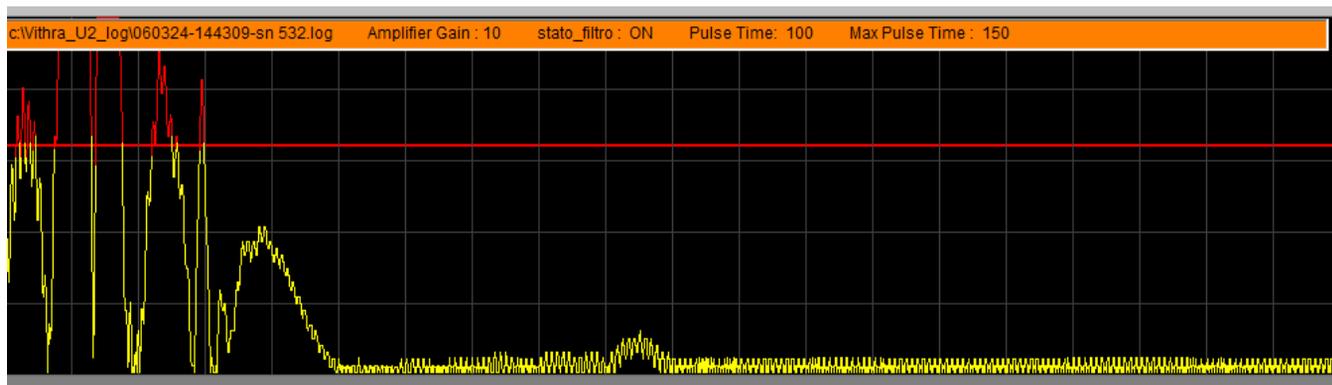
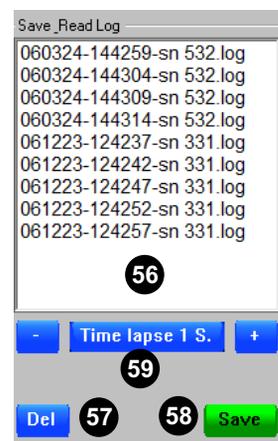
Avviare la procedura di memorizzazione impostando la modalità **"RUN"** (si veda capitolo 4) e premere il pulsante **"Save" (58)**. Da questo momento in poi, tutte le acquisizioni dei grafici verranno registrate su file sul PC o sul VITHRA-REMOTE, includendo giorno, mese, anno, ora e minuti dell'acquisizione. I file memorizzati saranno visibili nella finestra di report **"Save Read Log" (56)**.

Individuati e selezionati i file reputati idonei alla visualizzazione grafica è sufficiente cliccarvi sopra con il tasto destro del mouse per avviare la sequenza dei grafici corrispondenti.

E' possibile regolare la velocità della sequenza dei file selezionati aumentando o diminuendo il valore tempo con il tasto **"Time Lapse" (59)**.

Sul grafico visualizzato sono riportati anche i valori programmati nell'unità di analisi, quali il livello di amplificazione, lo stato del filtro equalizzatore, il tempo minimo e il tempo massimo d'impulso.

Con il collegamento all'apparato VITHRA-REMOTE, sarà possibile modificare i parametri di calibrazione in base a quanto mostrato sul grafico memorizzato, consentendo un'operazione remota. Tuttavia, è fondamentale eseguire una successiva verifica funzionale dell'impianto per garantire il corretto funzionamento del sistema.



# VITHRA

Protezione e sicurezza **invisibile.**



MADE IN ITALY

[www.vithra.com](http://www.vithra.com)



**VITHRA**<sup>®</sup> è un marchio registrato da:

**SAFE & LOCK S.r.l.**

via C. Malaparte, 29/3

50145 Florence - Italy

Tel. 055 3024558

[info@vithra.com](mailto:info@vithra.com)

[www.vithra.com](http://www.vithra.com)

